



Testo più grande

Cerca

[Home page](#)

[Sant'Egidio News](#)

[Newsletter](#)

[Disabili mentali: amici senza limiti](#)

[Handicap e Vangelo](#)

[Pagina precedente](#)

[Gli Amici](#)

[La mostra di pittura](#)

[Scarica la Voce](#)

[News](#)

[Archivio](#)

[Scrivici](#)

La domenica con Gesù

Tempo di Pasqua
Domenica 3 aprile 2005

Apparizione ai discepoli



Venne Gesù, si fermò in mezzo
a loro e disse: "Pace a voi!"
Gv 20, 19-31

L'artista della settimana

Tamara Silvi

La città colorata



tempere su carta
2004

Editoriale

La Pasqua illumina con la sua luce che si comunica di cuore in cuore anche gli angoli più bui della Terra. L'annuncio della Resurrezione di Gesù porta la speranza anche laddove sembra che non ce ne possa mai essere; come nelle celle delle carceri africane dove tanti passano anni e anni, magari solo per un piccolo furto. Per questo come segno della speranza che rinasce Gli Amici hanno partecipato alla raccolta di soldi in favore di alcune carceri africane dove la Comunità di Sant'Egidio assiste, e spesso riesce a liberare, i prigionieri. In tanti paesi si rimane in prigione solo perché non c'è nessuno che può pagare per essere liberati e questo può significare stare in carcere per anni dopo aver espiato la pena. Le Comunità di Sant'Egidio africane si prendono cura dei carcerati in molti paesi. Vanno a visitarli in prigione, portano loro da mangiare, organizzano corsi di educazione sanitaria e spesso, pagando la cauzione, restituiscono la libertà ai prigionieri.

Continua...

Un'idea per...

**L'adozione a distanza
dei disabili di Vohipeno**



Anche le foto parlano

Benvenuto, Johanino!





Testo più grande

Editoriale

La Pasqua illumina con la sua luce che si comunica di cuore in cuore anche gli angoli più bui della Terra. L'annuncio della Resurrezione di Gesù porta la speranza anche laddove sembra che non ce ne possa mai essere; come nelle celle delle carceri africane dove tanti passano anni e anni, magari solo per un piccolo furto. Per questo come segno della speranza che rinasce Gli Amici hanno partecipato alla raccolta di soldi in favore di alcune carceri africane dove la Comunità di Sant'Egidio assiste, e spesso riesce a **liberare, i prigionieri**. In tanti paesi si rimane in prigione solo perché non c'è nessuno che può pagare per essere liberati e questo può significare stare in carcere per anni dopo aver espiato la pena. Le Comunità di Sant'Egidio africane si prendono cura dei carcerati in molti paesi. Vanno a visitarli in prigione, portano loro da mangiare, organizzano corsi di educazione sanitaria e spesso, pagando la cauzione, restituiscono la libertà ai prigionieri.

Un altro segno dell'amore per i poveri che nasce dalla Pasqua e che porta l'annuncio dell'amore di Dio per ogni uomo è quello delle **adozioni a distanza** attraverso le quali Gli Amici sostengono i disabili del centro di Vohipeno in Madagascar. All'amicizia con loro, che cresce attraverso le visite, le lettere, i regali... è dedicata la rubrica "Un'idea per..." in queste settimane.

Proprio in queste settimane è nato **Johanino, il millesimo bambino che il programma Dream ha fatto nascere sano** da madre malata di Aids. Gli Amici, che con i quadri di Abbasso il grigio! sostengono il programma, fanno festa insieme a lui e gioiscono perché il sogno di curare l'Aids in Africa è sempre più una solida realtà.

Abbiamo vissuto la Settimana Santa e la Pasqua nella memoria di **mons. Oscar Arnulfo Romero**, morto 25 anni fa, il 24 marzo 1980, mentre celebrava la messa.

Mons. Romero era un vescovo di El Salvador, un piccolo paese dell'America latina, che in quegli anni viveva una situazione difficile a causa della guerra civile. Egli fu ucciso perché con il suo amore per i poveri e la sua non violenza proponeva una via diversa per risolvere i tanti problemi del Salvador. Sapeva che lo avrebbero potuto uccidere, ma, nonostante le minacce, decise di continuare a predicare il Vangelo e ad amare i poveri.

La storia di mons. Romero, come quella dei tanti martiri, che negli ultimi anni hanno accettato di morire senza salvare se stessi, ci insegna che è possibile vivere il Vangelo fino alla fine.



La domenica con Gesù

Ogni domenica un'immagine del Vangelo e le intenzioni di preghiera

[Testo più grande](#)

[La voce de "Gli Amici"](#)

[La domenica con Gesù](#)

[L'artista della settimana](#)

[Un'idea per...](#)

[Pagina precedente](#)

[Anche le foto parlano](#)

[Home page](#)

[Gli Amici](#)

[Scarica la Voce](#)

[News](#)

[Scrivici](#)

Tempo di Pasqua Domenica 3 aprile 2005



[Duccio, L'incredulità di Tommaso, Storie di Cristo dopo la Resurrezione, Coronamento della Maestà, Museo dell'Opera del Duomo, Siena]

Apparizione ai discepoli

La sera di quello stesso giorno, il primo dopo il sabato, mentre erano chiuse le porte del luogo dove si trovavano i discepoli per timore dei giudei, venne Gesù, si fermò in mezzo a loro e disse: "Pace a voi" [...]. Tommaso, uno dei dodici, chiamato Didimo, non era con loro quando venne Gesù. [...]. Otto giorni dopo i discepoli erano di nuovo in casa e c'era con loro anche Tommaso. Venne Gesù, a porte chiuse, si fermò in mezzo a loro e disse: "Pace a voi!". Poi disse a Tommaso: "Metti qua il tuo dito e guarda le mie mani; stendi la tua mano, e mettila nel mio costato; e non essere più incredulo ma credente!". Rispose Tommaso: "Mio Signore e mio Dio!". Gesù gli disse: "Perché mi hai veduto, hai creduto: beati quelli che pur non avendo visto crederanno".

Gv 20, 19-31

Preghiamo

*Ti ringraziamo Signore per questa Pasqua.
Donaci un cuore nuovo
che sappia amarti di più
e che non si dimentichi dei poveri.*

*Ti preghiamo perchè la tua Resurrezione
raggiunga ogni uomo e ogni donna,
in ogni parte del mondo;
perchè l'Africa risorga
e la tua pace arrivi dove c'è guerra,*

Ti preghiamo ancora:

- perchè questa Pasqua sia di liberazione di tanti dalle catene della morte
- per tutta la nostra Comunità, perchè il Signore ci liberi dal male
- per i barboni e i profughi
- per la salute del Papa

inimicizia e violenza.

Amen

- per la pace nel mondo, perché finiscano tutte le guerre, le violenze ed ogni forma di terrorismo

- per la liberazione dei prigionieri e dei condannati, in particolare per i condannati a morte

- per gli anziani, i bambini e i malati

Intenzioni personali

Chiunque vuole può inviare le proprie intenzioni di preghiera. Nella liturgia domenicale della Comunità di Sant'Egidio tutte le preghiere ricevute saranno presentate al Signore nella preghiera comune.

[intenzioni personali](#) ➔





L'artista della settimana

Gli artisti di "Abbasso il grigio!" si presentano

[Testo più grande](#)

[La voce de "Gli Amici"](#)

[La domenica con Gesù](#)

[L'artista della settimana](#)

[Un'idea per...](#)

[Pagina precedente](#)

[Anche le foto parlano](#)

[Home page](#)

[Gli Amici](#)

[Scarica la Voce](#)

[News](#)

[Scrivici](#)

Tamara Silvi 50 anni, Roma

In città tutto è in movimento. I colori, le luci, i suoni avvolgono e trascinano, come in un turbine vorticoso. Sembra questa l'idea sottesa a questo dipinto, che è stato realizzato sul tema della città (**Abbasso il grigio! 2004**). L'autrice ha voluto descrivere la vita di una grande metropoli come Roma, così come lei stessa la percepisce, attraverso il suo sguardo.



Visualizza l'immagine ingrandita
**La città colorata
tempere su carta
2004**

L'autrice ha voluto descrivere la vita di una grande metropoli come Roma, così come lei stessa la percepisce, attraverso il suo sguardo. I due vortici presenti nel dipinto sembrano infatti riproporre gli occhi stessi di Tamara, nei quali, come in uno specchio, si legge e si riconosce la vita caotica e frenetica della città. Il dipinto descrive bene quella particolare sensazione di disorientamento che a volte può prendere chi vive in una grande metropoli. Ma trasmette anche, attraverso il gioco degli accostamenti cromatici, una forte attrazione, un fascino misterioso che quasi ipnotizza lo spettatore. Colpiscono il cromatismo acceso, il prevalere delle

tonalità calde che scaldano ed illuminano tutto il dipinto. Attraverso il colore Tamara, che vive una fragilità psichica, riesce a comunicare tutto il suo interesse ed il suo amore per ciò che la circonda.



Un'idea per...

Passeggiare, lavorare, fare musica, aiutare... essere felici!

Testo più grande

La voce de "Gli Amici"

La domenica con Gesù

L'artista della settimana

Un'idea per...

Pagina precedente

Anche le foto parlano

Home page

Gli Amici

Scarica la Voce

News

Scrivici

L'adozione a distanza dei disabili di Vohipeno



Da alcuni anni Gli Amici sostengono attraverso l'adozione a distanza il centro di Vohipeno in Madagascar, che accoglie 145 ragazzi disabili.

Nelle scorse settimane alcune persone della Comunità di Sant'Egidio sono andate in visita a padre Emeric, il padre lazzarista che gestisce il centro, ed a tutti i suoi ospiti.

È stata l'occasione per mandare ai ragazzi adottati lettere, regali, disegni e fotografie e per far sentir loro quanto è forte il legame che ci unisce.

Il Madagascar, secondo una stima fatta dalla Banca Mondiale, è al nono posto tra i paesi più poveri del mondo. Il 70% della popolazione vive con meno di 1 dollaro al giorno. Si è stimato che circa 100mila bambini con meno di 5 anni muoiono per malattie che nei paesi occidentali sono curabili, come la malaria. Una grande parte dei bambini del paese soffre di disturbi della crescita dovuti alla mancanza di cibo.

Visita la galleria fotografica

Il raccolto di riso dell'ultimo anno è stato molto scarso, a causa del passaggio dei cicloni che hanno inondato una grande parte dell'isola. Questo ha causato una grave crisi. Il prezzo del riso è cresciuto e molte persone non hanno più potuto comprarne. Sono sopravvissuti mangiando polvere di manioca, un prodotto meno caro, ma con un basso valore nutritivo.

Al centro di Vohipeno hanno iniziato ad affluire tante persone povere, magrissime e malnutrite. Per aiutarli Padre Emeric ha fatto provviste di riso, prima che i prezzi aumentassero e ha potuto dar da mangiare a tanti.

La moneta del paese ha subito una forte svalutazione ed ha provocato l'aumento di alcuni prodotti di importazione tra cui il carburante. Per questo i trasporti sono diventati molto costosi. Fortunatamente le piogge negli ultimi mesi hanno portato la speranza di avere un buon raccolto di riso, questo permetterà un miglioramento della situazione per tanti.



A Vohipeno ci sono grandi novità. Nuove costruzioni in legno stanno sorgendo per sostituire le vecchie ormai deteriorate. E' stato costruito un nuovo dormitorio per il foyer Deguise, una costruzione di 220 metri quadri che accoglierà 50 bambini. Nel dormitorio è prevista anche la costruzione dei bagni. Nel foyer de Carme, dove sono ospitati dei ragazzi per studiare, si costruirà una grande sala di studio, dove si svolgeranno le lezioni e dove i ragazzi potranno studiare; in

più saranno costruiti dei nuovi dormitori per le ragazze.
Una grande costruzione verrà realizzata per accogliere i bambini gravemente malnutriti insieme alle loro madri.
Anche la costruzione per curare i malati di tubercolosi è stata ingrandita.

I giovani disabili del centro continuano i loro studi grazie al sostegno delle adozioni a distanza. La maggior parte di loro lavora con passione nei laboratori di falegnameria, fonderia, cucito: in questo modo preparano il loro futuro, imparando un mestiere che gli darà la possibilità di trovare un'occupazione una volta terminata la scuola.





Il centro di Vohipeno





Anche le foto parlano

Il nostro obiettivo sul mondo

Testo più grande

[La voce de "Gli Amici"](#)

[La domenica con Gesù](#)

[L'artista della settimana](#)

[Un'idea per...](#)

[Pagina precedente](#)

[Anche le foto parlano](#)

[Home page](#)

[Gli Amici](#)

[Scarica la Voce](#)

[News](#)

[Scrivici](#)



Benvenuto, Johanino!

Sono 1000 i bambini nati sani da madre sieropositiva grazie al programma DREAM

Comunità di Sant'Egidio



AIDS.



Dream: curare l'Aids in Africa



Un sogno per l'Africa